

La "Banca delle Marche SpA" è stata costituita tra il 1994 e il 1995 per effetto della fusione fra le Casse di Risparmio di Macerata, Pesaro e Jesi. La compagine societaria vede la partecipazione di alcuni soci rilevanti: le Fondazioni Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata, Cassa di Risparmio di Pesaro e Cassa di Risparmio di Jesi (le quali complessivamente detengono oltre il 55% del capitale) e, inoltre, la Fondazione Carifano (oltre il 3%), il Gruppo Intesa Sanpaolo (con meno del 6%) quali partner strategici con i quali intercorrono intese commerciali/industriali volte a migliorare e ad accrescere i servizi che la Banca offre alla propria clientela. Inoltre, un'importante quota di capitale (quasi 1/3) è distribuita tra circa 40.000 piccoli azionisti, per lo più clienti della Banca delle Marche che, investendo propri capitali, hanno partecipato al processo che ha condotto, negli anni novanta, alla privatizzazione della Società. Quanto alla rete commerciale, sono oltre 300 gli sportelli su Marche, Umbria, Emilia Romagna, Lazio, Abruzzo, Molise.

Le competenze e la professionalità dell'Istituto - che conta oltre 3.000 dipendenti - sono messe al servizio di varie fasce di utenti: famiglie, imprenditori, azionisti e dipendenti, sicché, per effetto di una filosofia aziendale che privilegia il rapporto col territorio e con i più diversificati target di clientela, Banca Marche è riuscita a collocarsi nella pattuglia delle prime 30 banche nazionali.

### **Un'azienda di credito protagonista del proprio territorio: Banca Marche e la cultura, l'arte e lo sport.**

Il punto di forza di Banca Marche, rispetto ad una banca di respiro nazionale, è certamente il radicamento sul territorio, che presuppone e comporta un costante e attento collegamento con la realtà locale.

Ne è un esempio il sostegno alle attività artistiche e culturali delle Marche, come sponsor storico del Rossini Opera Festival, dello Sferisterio Opera Festival, della Fondazione Pergolesi Spontini e della Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro.

Nel settore arte e cultura va anche citata la ricca serie di periodiche pubblicazioni che da tempo la Banca propone a soci, clienti ed enti culturali, ma anche a semplici studiosi e appassionati di settore.

In ambito sportivo la Banca è particolarmente vicina al mondo della pallavolo, sport ricco di valori e diffusissimo in ambito marchigiano. Fra le squadre di vertice nel volley, si annoverano la Lube Banca Marche Macerata, la Scavolini Volley Pesaro, la Chateaux d'Ax Urbino. Nell'ambito della pallacanestro, la Scavolini Basket Pesaro e la squadra di basket in carrozzina di Porto Potenza Picena. Per l'atletica leggera regionale, Banca Marche è sponsor della FIDAL Marche, particolarmente attiva sia nell'organizzazione di eventi, sia nella promozione di attività agonistiche giovanili sul territorio, oltre alla sponsorizzazione del Pala Indoor di Ancona e il palasport di Pesaro, con la titolazione di "Banca Marche Palas".

Banca Marche non sponsorizza quindi soltanto le più importanti manifestazioni e le grandi squadre, ma svolge un'opera capillare di sostegno anche delle piccole iniziative locali e minori, con un'attenzione particolare a tutto ciò che coinvolge il mondo giovanile e scolastico.

La Banca (al pari delle Fondazioni che partecipano al capitale) è anche rivolta verso il "sociale", sia attraverso interventi a sostegno dell'economia, soprattutto in questa fase di crisi dei mercati, sia con interventi a sostegno di progetti ed opere aventi rilevanza sociale e culturale promosse da enti di assistenza, organizzazioni di volontariato e operatori culturali.

Tra le varie iniziative sociali dirette, la Banca, dal 2008, ha lanciato una campagna (ora resa permanente) di raccolta di occhiali usati, che, già nella sua prima fase, ha permesso l'invio di circa 17.000 articoli della specie a persone bisognose e ipovedenti in numerosi paesi del terzo mondo. Attualmente è anche in corso l'adesione di Banca Marche (prima banca a parteciparvi) alla campagna "Porta la sporta", per il riutilizzo degli shopper Banca Marche (ma in generale di tutti gli shopper multiuso) e attivandosi in iniziative informative contro la proliferazione dei sacchetti usa e getta, estremamente inquinanti per l'ambiente.

# BancaMarche

## la cultura

advcreativi



Ci sono molte banche e molti modi di essere banca.  
Noi, da sempre, pensiamo che il nostro ruolo sia semplicemente quello di esserci.  
Davvero. Ecco perché Banca Marche "aMa". Ama la concretezza, la fiducia, le passioni.  
Ama i progetti e il futuro. Ama perché partecipa e sostiene il tessuto economico,  
sociale e culturale del territorio. Un territorio che va ben oltre le Marche,  
con tanti clienti che amano il nostro modo di essere.

 **BancaMarche**  
[www.bancamarche.it](http://www.bancamarche.it)